



UNIONCAMERE
VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

COMUNICATO STAMPA

VENETO CONGIUNTURA: QUADRO ANCORA DEBOLE, MA SI INTRADE UN GRADUALE RECUPERO NELLA DOMANDA ESTERA.

Presentati i risultati dell'indagine Unioncamere Veneto nel secondo trimestre 2024

*Il Presidente Santocono: "Segnali positivi dagli ordinativi esteri,
anche nelle previsioni per i prossimi mesi.
La tenuta del comparto evidenzia la tenacia delle nostre imprese".*

Venezia, 08 agosto 2024 | I dati del **secondo trimestre 2024 dell'attività manifatturiera veneta si mantengono sostanzialmente in linea** con quanto osservato nel primo trimestre dell'anno. In un contesto economico globale che si è dimostrato sorprendentemente resiliente nel fronteggiare i diversi shock degli ultimi anni, i livelli produttivi della manifattura veneta mostrano un andamento ancora debole con un **- 0,5% (variazione congiunturale destagionalizzata)**. **Segnali positivi** si intravedono dalla **domanda estera**, sia nel confronto con il primo trimestre dell'anno, sia nelle aspettative per i mesi estivi.

Sono i risultati principali di **VenetoCongiuntura**, l'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera realizzata da Unioncamere Veneto su un campione di oltre 2.100 imprese con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di oltre 112.000 addetti.

*"I livelli produttivi sono lievemente inferiori rispetto al primo trimestre dell'anno - commenta il **Presidente di Unioncamere Veneto Antonio Santocono** – e resta invariato il grado di utilizzo degli impianti, fermo al 70% della capacità produttiva. Qualche segnale positivo viene dagli ordinativi esteri in leggera crescita, che fanno migliorare le aspettative e le previsioni degli imprenditori per la seconda parte dell'anno a conferma della ripresa del commercio mondiale. Rimane invece ancora debole la domanda interna, anche perché sulle decisioni di spesa delle famiglie continuano a pesare l'incerta evoluzione del mercato del lavoro e dell'inflazione, scesa meno rapidamente delle attese. La sostanziale tenuta del comparto e l'ottimismo dei nostri imprenditori, però, dimostrano ancora una volta la resilienza e la volontà di reagire del nostro tessuto produttivo. Come sistema camerale veneto, stiamo mettendo in campo tutto l'impegno possibile per supportarli, anche con la capacità di analizzare e interpretare lo stato di salute dell'economia e di cogliere con maggior precisione i punti di forza e quelli più critici che necessitano di ulteriore attenzione e aiuti, per accendere un Rinascimento economico contrassegnato dai valori del coraggio, dell'intraprendenza e della genialità di nuove idee d'impresa".*

I dati del secondo trimestre del 2024 rivelano un quadro ancora debole dell'attività manifatturiera veneta, registrando **su base congiunturale una variazione destagionalizzata del -0,5% (+2,2% la variazione congiunturale grezza)**, ma lasciano presagire ad un graduale recupero

della produzione industriale grazie alla spinta proveniente dalla domanda estera. La variazione su **base annua** della produzione manifatturiera segna una diminuzione del **-1,2%**.

Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati).
I trimestre 2020 - II trimestre 2024



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

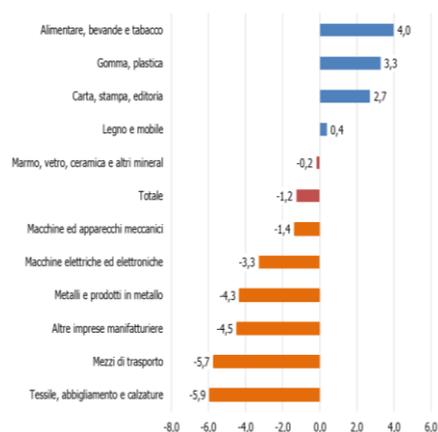
La **distribuzione media dei giudizi** della produzione rimane invariata rispetto al trimestre precedente: le imprese interessate da una diminuzione della produzione sono il 45% del campione, mentre sono il 39% le imprese che dichiarano un aumento. Il 16% dichiara una sostanziale stabilità.

Aumenta leggermente la produzione per i beni di consumo (+0,4%) mentre diminuisce per i beni di investimento (-0,5%) e in modo più consistente quella dei beni intermedi (-3,1%).

Guardando i **settori produttivi**, evidenziano un aumento della produzione a livello tendenziale **l'alimentare e bevande** (+4%), la **gomma e plastica** (+3,3%) e la **carta e stampa** (+2,7%). Segue il settore del **legno e mobile** con una dinamica positiva meno marcata (+0,4%), ma che sembra quello più interessato da un significativo recupero del passo congiunturale (variazione rispetto al trimestre precedente) per tutti e quattro gli indicatori monitorati: produzione, fatturato, ordinativi interni ed esteri.

I settori che hanno registrato le maggiori criticità sono la **filiera della moda** (-5,9%), che comprende l'abbigliamento, le calzature e la pelletteria, influenzata dal rallentamento della domanda, specialmente quella interna (-7,2% gli ordini interni), il comparto **mezzi di trasporto** (-5,7%) penalizzato dalle note incertezze legate alla transizione energetica che continua a frenare il rinnovo del parco auto esistente, e l'industria dei metalli (-4,3%). Le variazioni della produzione sono meno negative per le **macchine e apparecchi meccanici** (-1,4%), stabile è risultato il settore del **marmo, vetro e ceramica** (-0,2%).

Veneto. Var.% tendenziale della produzione per settori. II trimestre 2024



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.174 casi)

Nel secondo trimestre, il 58% delle imprese industriali ritiene adeguato il **livello delle giacenze dei prodotti finiti**, il 7% del campione valuta le giacenze scarse e il 7% le ritiene **in esubero**. Il 28% delle imprese non tiene giacenze in azienda.

Gli altri indicatori

Segnali positivi vengono dalla **raccolta ordini dal mercato estero** che cresce del +1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del +0,4% sul breve periodo (variazione congiunturale destagionalizzata). La **domanda dal mercato interno** segna invece un lieve calo del -0,4% su base tendenziale confermata anche dalla dinamica trimestrale (-0,9% la variazione congiunturale destagionalizzata).

In linea con la dinamica della produzione, la variazione su base annua del **fatturato totale** segna una diminuzione del -0,8% (-0,1% la variazione congiunturale destagionalizzata).

Rispetto al primo trimestre dell'anno, rimane stabile al 70% il **grado di utilizzo degli impianti** come anche il periodo di **produzione assicurata** dal portafoglio ordini che si attesta a 55 giorni.

Previsioni

Il clima di fiducia degli imprenditori del comparto manifatturiero per i mesi estivi (luglio- settembre 2024) rimane positivo con prospettive più rosee per l'indicatore degli ordini esteri a conferma di una **ripartenza del commercio mondiale** (come indicato anche dalle previsioni del FMI).

Il **36% degli imprenditori** intervistati si attende un aumento della **produzione** che sale al 44% per gli imprenditori del settore alimentare e al 39% per quelli delle macchine elettriche ed elettroniche (39%). Il **37%** si attende una crescita degli **ordini esteri**, mentre si ferma al 33% la quota degli imprenditori che prevede un aumento degli **ordini interni**.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Eurosportello

Marta Bagno | Mobile: + 39 3483311659 | unione@ven.camcom.it